

_Lettera_N_2920

Alla contessa Girolama Uguccioni

Mia Buona Mamma,

*Torino, 19 dicembre 1878

La sua lettera non poteva recarmi maggior piacere. Io l'attendeva perché ero incerto della sua sanità. Non mi dice se stia molto meglio; ma il suo scritto mi fa credere essersi già alquanto riavuta dalla caduta che la fece madre dei dolori. Dio la benedica, Le dia buone feste, buon fine e buon capo d'anno. E quando vuole consolarmi mi dia delle sue notizie. Sebbene i miei occhi abbiano sofferto assai, tuttavia mi permettono di poter almeno firmare le lettere ed assistere l'andamento degli affari.

Umili ossequi a tutta la sua famiglia piccola e grande e preghi per me che le sarò sempre in G. C.

Come figlio

Sac. Gio. Bosco